Aiuti alle start up italiane per lo sviluppo di progetti con le imprese francesi

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 11, 2025
selezione articoli_11 settembre2025 33

Contributi fino al 50% per supportare la partecipazione delle Mpmi alle fiere

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 11, 2025
selezione articoli_11 settembre2025 34

Brevetti, Disegni e Marchi in arrivo 32 milioni

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 11, 2025
selezione articoli_11 settembre2025 36

Ex Ilva, restano Jindal e Bedrock Verso maxi garanzia di Stato

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 11, 2025
selezione articoli_11 settembre2025 38

LAVORO | Accordo Italia-Albania in materia di sicurezza sociale

scritto da Francesco Cotini | Settembre 11, 2025
L'INPS con la circolare n. 106/2025 e con il messaggio n. 2602/2025, in allegato, ha illustrato le disposizioni applicative dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Albania in materia di sicurezza sociale entrato in vigore dal 1° luglio 2025 e ha fornito istruzioni ai datori di lavoro relativamente alle modalità di assolvimento degli obblighi contributivi e alla corretta esposizione nel flusso Uniemens dei lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato distaccati in applicazione delle disposizioni contenute nell'Accordo.

L'Accordo ha lo scopo di coordinare le legislazioni in materia di sicurezza sociale dei due Stati contraenti, al fine di garantire la portabilità dei diritti in materia di sicurezza sociale. L'Accordo sancisce altresì il principio della parità

di trattamento delle persone assicurate o ammesse ai benefici previsti in base alle legislazioni di sicurezza sociale degli Stati firmatari.

All.ti

Circolare INPS n. 106_2025 Messaggio INPS n. 2602_2025

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 11, 2025

Ruggi 25/30: il dg Verdoliva presenta i progetti / Il “mandato” a Verdoliva <